



**LO DICO  
AL CORRIERE**

**TURISMO**

**Litorale domizio, bello ma privo di un piano di rilancio**

Caro Aldo, continuo a leggere racconti di come è preoccupante la situazione a Castel Volturno: massiccia presenza di immigrati di origine africana, interi quartieri occupati abusivamente, dominio della mafia nigeriana sul territorio. Racket, droga, prostituzione. Addirittura si racconta di una sanità «fai da te», che ci porta indietro di secoli. Sarà questo il futuro delle città italiane? Possibile che i politici guardino solo al breve termine e non si rendano conto che siamo sull'orlo del precipizio?

**Gianni Manzoni**, Milano

Caro Gianni, la cosa che fa più rabbia è che il litorale domizio, e più in generale la costa tra Napoli e Roma, era considerato dagli antichi il posto più bello del mondo. I miliardari del tempo vi costruirono le loro ville, di cui restano meravigliose vestigia, a volte sommerse. E non c'è un piano di rilancio turistico.

**CANONE RAI**

**«Per gli ultra 75enni un esonero di cattivo gusto»**

Ho appena compiuto 75 anni e beneficerò, quindi, dell'esonero dal pagamento del canone tv. Trovo tuttavia di cattivo gusto questa esca, lanciata dal governo, a qualche giorno dalle elezioni.

**Tommaso Procopio**

**MIGRANTI**

**«I Paesi europei sperano che il voto non modifichi la situazione dell'Italia»**

Macron chiude la Francia ai migranti economici con una legge durissima; la Gran Bretagna stanziava milioni di sterline per rinforzare i controlli a Calais, ultimo baluardo verso l'isola britannica; l'Austria schiera l'esercito; la Germania rivede i numeri dei rifugiati da accogliere e opera un'attenta selezione, che nulla ha di umanitario, di chi può entrare e infine i Paesi dell'Est Europa sono sempre più compatti contro la ripartizione delle quote migranti e molto più sensibili, vedi il caso Embraco, ad assicurare lavoro e sviluppo per i propri cittadini. E l'Italia: questi governi si augurano che nulla cambi.

**Elisabetta Francalanci**

**Risponde Aldo Cazzullo**

**QUOTA 290 DEPUTATI  
UNO SCENARIO PER IL 5 MARZO**



**Caro Aldo,** non è assurdo che i partiti evochino nuove elezioni prima ancora di vedere come finiranno le votazioni del 4 marzo?

**Roberto Zappa**

Se il 5 marzo nessuno avrà i numeri per governare, ci aspetta un inciucio?

**Luigi Rosvich**

Secondo lei dalle urne uscirà un vincitore? Con un sistema tripolare, non è un'utopia?

**Stefania Mattei**

**Cari lettori,** Il voto segnerà un netto spostamento a destra, come nel resto d'Europa e del mondo. La sinistra italiana rischia una sconfitta storica, sia per la scissione - che però come d'abitudine non sarà premiata - sia per la difficoltà di Renzi, la cui parabola almeno per il momento si è chiusa il 4 dicembre 2016. (Sia chiaro: non sono sondaggi, né

auspici; è un'interpretazione degli umori popolari, dedotta anche dalle centinaia di lettere e messaggi che arrivano ogni giorno al Corriere). Si tende a sottovalutare l'effetto moltiplicatore dei collegi uninominali, dando per scontato che non ci sarà una maggioranza. Invece un'ampia maggioranza relativa di centrodestra è possibile; soprattutto se i Cinque Stelle avranno al Sud un risultato buono ma non eccezionale. Non è necessario che la coalizione superi i 315 seggi alla Camera. Se arrivasse sopra 290, non sarà un problema trovare i voti mancanti in Parlamento: tra gli eletti all'estero; tra gli espulsi e i sospesi dei 5 Stelle (sono già 14 prima ancora di votare); tra qualche radicale, come acutamente ha scritto ieri Francesco Verderami; tra i democratici sopravvissuti alla rotta del Pd al Sud; insomma tra coloro che accomodatisi a Montecitorio si chiederanno «quando mi ricapita?». Questo ovviamente se Berlusconi sarà davanti a Salvini, sia pure di

un'incollatura. Se invece Salvini dovesse prevalere, sarà più difficile attrarre i centristi. In ogni caso il leader della Lega ha investito sul futuro: ha capito che facendo il sindacalista del Nord sarebbe stato sempre vassallo di Berlusconi o di chi conquisterà il centro dopo di lui; e ha trasformato il Carroccio in una forza di destra nazionale.

Se invece la coalizione sarà sotto quota 290, non per questo ci saranno le larghe intese, visto che Pd e Forza Italia non avranno seggi sufficienti. È probabile che alcuni gruppi parlamentari siano destinati a dividersi: governisti e movimentisti dei 5 Stelle; dalemiani e vendoliani; qualche leghista ostile alla linea Salvini. Un rimescolamento che potrebbe consentire a Mattarella - su pressione dell'Europa e dei mercati - di dare un governo al Paese; appeso però alla tentazione di Berlusconi di tornare al voto quando sarà di nuovo candidabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA  
VOSTRA  
FOTO**

Val Pusteria, in Alto Adige. Foto di Gianni Bardini. (Inviate le foto, ovviamente scattate da voi, a questi indirizzi: lettere@corriere.it e su Instagram @corriere)



**PUBBLICITÀ**

**«I vecchi e i disabili meritano rispetto»**

Vorrei protestare contro i pubblicitari che prendono di mira i vecchi. In particolare, penso a uno spot con un vecchietto che strappa di mano le patatine a una donna, e poi si allontana dondolando con sorriso ebete. Invecchiare è brutto, invecchiare senza più le facoltà avute tutta la vita è terribile; è il caso di prendere in giro questi poveretti? E a quando la presa in giro dei ciechi, dei sordi o dei paralitici? Non si usa più chiamarli così, ma diversamente abili. I nomi non hanno importanza; suggerisco ai pubblicitari che li chiamino come vogliono, ma li rispettino.

**Annaclara Palau**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il racconto**

**«Mi fa paura quel cantiere a Linate»**

Ieri sono sbarcato a Linate dove si stanno facendo lavori di ristrutturazione molto importanti. La cosa di per sé era necessaria, non lo metto in dubbio. Ciò che ritengo anomalo è il fatto che non vi sia separazione alcuna tra il cantiere e i passeggeri. Arrivato nella hall dove si riconsegnano i bagagli, ho visto che il controsoffitto è stato rimosso: impianti, cavi elettrici, tubi e luci «penzolano» sulla testa dei passeggeri. Gli operai circolavano con parti più o meno pesanti tra la gente. Uno di loro era sdraiato sulle sedie di fianco ai nastri, intento a maneggiare il proprio smartphone come se fosse sul letto di casa. Ma lasciamo perdere quest'aspetto che, semmai, è un problema di decoro e professionalità e torniamo alla

questione sicurezza. Si parla tanto di tutela dell'incolumità nei cantieri e negli aeroporti, ma le criticità che ho potuto rilevare ieri sono, a mio parere, da non sottovalutare. Mi chiedo inoltre quali verifiche siano state fatte sull'identità degli operai. Dico questo non perché le maestranze siano di origine araba, ma perché lavorano in zone dove si presuppone che l'identità di chiunque sia controllata e dove il livello di sicurezza deve essere alto. Non sono un esperto ma la confusione, l'accesso di esterni e l'esecuzione di lavori che presuppongono l'esposizione di vani e cavità rendono, ad esempio, il posizionamento di un ordigno piuttosto agevole.

**Luca B.**

**CORRIERE DELLA SERA**

FONDATA NEL 1876

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Luciano Fontana**

VICEDIRETTORE VICARIO  
**Barbara Stefanelli**

VICEDIRETTORE  
**Daniele Manca**  
**Antonio Polito** (ROMA)  
**Venziano Postiglione**  
**Giampaolo Tucci**

7 - SEITE  
**Beppe Severgnini**



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO  
**Urbano Cairo**

CONSIGLIERI

**Mariù Capparelli, Carlo Cimbri, Alessandra Dalmonte, Diego Della Valle, Veronica Gava, Gaetano Micciché, Stefania Petruccioli, Marco Pomignoli, Stefano Simontacchi, Marco Tronchetti Provera**

DIRETTORE GENERALE NEWS

**Alessandro Bompiéri**

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 - Milano  
Registrazione Tribunale di Milano n. 139 del 29 giugno 1948  
Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003): Luciano Fontana  
privacy.corsera@rcs.it - fax 02-6205.8011

© 2018 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA  
20121 Milano - Via Solferino, 28 - Tel. 02-62821

DISTRIBUZIONE m-dis Distribuzione Media S.p.A.  
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02-2582.1 - Fax 02-2582.5306

PUBBLICITÀ  
RCS MediaGroup S.p.A. - Dir. Pubblicità  
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano - Tel. 02-25846543  
www.rcspublicita.it

EDIZIONI TELETRASMESSE: RCS Produzioni Milano S.p.A. 20060 Pessano con Borzago - Via R. Luxemburg - Tel. 02-6282.8238 • RCS Produzioni Padova S.p.A. 00169 Roma - Via Ciampara 351/353 - Tel. 06-68.82.897 • RCS Produzioni Padova S.p.A. 35100 Padova - Corso Stati Uniti 23 - Tel. 049-87.04.950 • Tipografia SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. 70026 Modugno (Ba) - Via delle Orchidee, 1 Z.L. - Tel. 080-58.57.439 • Società Tipografica Siciliana S.p.A. 95030 Catania - Strada 5ª n. 35 - Tel. 095-59.13.03 • L'Unione Sarda S.p.A. Centro stampa 09034 Elmas (Ca) - Via Omodeo, 5 - Tel. 070-60.131 • BEA printing sprl 16 rue du Bosquet - 1400 Nivelles - Belgium • CTC Coslada Avenida de Alemania, 12 - 28820 Coslada (Madrid) - Spagna • Miller Distributor Limited Miller House, Airport Way, Tarniden Road - Luqa LQA 1814 - Malta • Hellenic Distribution Agency (CY) Ltd 208 Ioanni Kramlidoti Avenue, Latsia - 1300 Nicosia - Cyprus

PREZZI: \*Non acquistabili separatamente, il giovedì Corriere della Sera + € 2,00 (Corriere € 1,50 + € 0,50); il sabato Corriere della Sera + IoDonna € 2,00 (Corriere € 1,50 + IoDonna € 0,50). A Como e prov., non acquistabili separatamente: m/m/v/d Corsera + Cor. Como € 1,22 + € 0,18; gio. Corsera + 7 + Cor. Como € 1,32 + € 0,50 + € 0,18; sab. Corsera + IoDonna + Cor. Como € 1,32 + € 0,50 + € 0,18. In Campania, Puglia, Matera e prov., non acquistabili separatamente: lun. Corsera + CorriereEconomia del CorMez. € 1,00 + € 0,50; m/m/v/d Corsera + CorMez. € 1,00 + € 0,50; gio. Corsera + 7 + CorMez. € 1,00 + € 0,50

+ € 0,50; sab. Corsera + IoDonna + CorMez. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50. In Veneto, non acquistabili separatamente: m/m/v/d Corsera + CorVen. € 1,00 + € 0,50; gio. Corsera + 7 + CorVen. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50; sab. Corsera + IoDonna + CorVen. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50. In Trentino Alto Adige, non acquistabili separatamente: m/m/v/d Corsera + CorTrent. o CorAltoAd. € 1,00 + € 0,50; gio. Corsera + 7 + CorTrent. o CorAltoAd. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50; sab. Corsera + IoDonna + CorTrent. o CorAltoAd. € 1,00 + € 0,50 + € 0,50. A Bologna e prov. non acquistabili separatamente: 1/m/m/v/d Corsera + CorBo € 0,66 + € 0,84; gio. Corsera + 7 + CorBo € 0,66 + € 0,50 + € 0,84; sab. Corsera + IoDonna + CorBo € 0,66 + € 0,50 + € 0,84. A Firenze e prov. non acquistabili separatamente: 1/m/m/v/d Corsera + CorFi € 0,66 + € 0,84; gio. Corsera + 7 + CorFi € 0,66 + € 0,50 + € 0,84; sab. Corsera + IoDonna + CorFi € 0,66 + € 0,50 + € 0,84.

ARRETRATI: Richiedeteli al vostro edicolante oppure a Corena srl e-mail: info@servizi360.it - fax 02.9089309 - iban IT1540306933210000330455. Il costo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina per l'Italia; il triplo per l'estero.



ISSN 1120-4982 - Certificato ADS n. 8396 del 21-12-2017

La tiratura di sabato 24 febbraio è stata di 325.786 copie